



***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI"***

88100 Catanzaro Lido

**LICEO SCIENTIFICO - Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. 0961/737678 Fax. 0961/737204**

**e-mail: [CZIS001002@istruzione.it](mailto:CZIS001002@istruzione.it) PEC : [czis001002@pec.istruzione.it](mailto:czis001002@pec.istruzione.it)**

**LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENZE UMANE - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040**

**C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002**

**Regolamento per la realizzazione degli scambi culturali**

INDICE

1.	Premessa	1
2.	Finalità	1
3.	Obiettivi trasversali	1
4.	Obiettivi linguistici	2
5.	Fasi	2
6.	Periodo	2
7.	Durata	2
8.	Destinatari	2
9.	Programmazione	2
10.	Coordinatore	2
11.	Accompagnatori	2
12.	Criteri per la scelta delle classi	3
13.	Costi	3
14.	Modalità organizzative	4
15.	Verifica dell'attività svolta e valutazione qualitativa dei risultati conseguiti	4

## **1. PREMESSA**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" pone la dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi. I giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. Ed è in questa ottica che gli scambi culturali sono riconosciuti come importante momento educativo e culturale della proposta scolastica, finalizzato alla costruzione dell'identità europea per una cittadinanza attiva e responsabile.

## **2. FINALITÀ**

Crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani. Presa di coscienza della propria realtà socioculturale tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera. Formazione di uno spirito europeo.

## **3. OBIETTIVI TRASVERSALI**

Educazione interculturale.

Promozione alla maturazione individuale dello studente attento alle sollecitazioni culturali. Sviluppo del senso di responsabilità.

Sviluppo della capacità di adattamento a situazioni nuove.

## **4. OBIETTIVI LINGUISTICI**

### **Biennio**

Sviluppo e consolidamento delle capacità comunicativa.

Sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi.

### **Triennio**

Consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita con un arricchimento della varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva e argomentativa.

## **5. FASI**

- Ricerca di una scuola partner;
- Definizione del progetto;
- Approvazione del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto;
- Realizzazione dello scambio. Fase di ospitalità in Italia e all'estero;
- Verifica dell'attività svolta e valutazione qualitativa dei risultati.

## **6. PERIODO**

Possono essere effettuati scambi nel corso dell'intero anno scolastico, anche durante le vacanze qualora siano in corso le normali attività didattiche nel paese ospitante e anche distribuendo le due fasi in due anni scolastici. Per la mobilità all'estero il termine ultimo per la sua realizzazione, nell'anno scolastico, è la prima settimana di maggio tenuto conto che la possibilità di usufruire di voli low cost decorre da fine aprile.

## **7. DURATA**

Gli scambi possono durare fino a un massimo di dieci giorni per ciascuna fase.

## **8. DESTINATARI**

Gli scambi devono obbligatoriamente prevedere attività didattiche che coinvolgano almeno per uno o due giorni, nella fase in Italia e in tutte le fasi di preparazione allo scambio reale, tutti gli alunni della/e classe/i coinvolta/e al fine di non creare alcuna discriminazione per quegli alunni che per vari motivi non possono partecipare alla mobilità all'estero. Oltre ad essere regolarmente informati di tutte le fasi dello scambio, anche i docenti di discipline non linguistiche

della/e classe/i dovranno esservi coinvolti.

Gli insegnanti avranno cura di organizzare per i non partecipanti un programma di attività didattiche il più possibile correlate a quelle effettuate dagli alunni in scambio.

Nella fase in Italia potranno essere coinvolti, solo per l'ospitalità in famiglia, anche altri allievi di altre classi qualora non vi fosse corrispondenza numerica fra il gruppo ospitato e ospitante.

## **9. PROGRAMMAZIONE**

I progetti relativi agli scambi sono correlati al curriculum degli studi, proposti dai Consigli di Classe inseriti nella programmazione didattica della scuola, approvati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto.

La richiesta dell'attivazione degli scambi dovrà pervenire al Dirigente Scolastico debitamente approvata dal consiglio di classe, almeno due mesi prima della loro realizzazione.

## **10. COORDINATORE**

Il Consiglio di Classe, o i consigli di classe, nomina un docente coordinatore del progetto che dovrà definire il protocollo di accordo tra gli istituti partner indicante le finalità educative e culturali, i modi, i tempi, i costi di ciascun partner che dovrà essere firmato dai Dirigenti delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Il docente coordinatore organizza tutte le attività in raccordo con la Funzione Strumentale specifica, gli alunni e le loro famiglie, cura i contatti con la scuola partner e assicura il raccordo tra il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, la segreteria della scuola, gli alunni e le loro famiglie.

## **11. ACCOMPAGNATORI**

Il Consiglio di Classe propone al dirigente scolastico i docenti accompagnatori e un eventuale sostituto. Per la scelta degli accompagnatori si darà la priorità al coordinatore dello scambio e ai docenti in possesso di lingua veicolare e/o disposti a dare ospitalità ai colleghi stranieri.

Nel corso dello scambio i docenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza degli alunni nei limiti di cui all'art. 61 L. 312/80: "la responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente per danni arrecati direttamente all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo e colpa grave nell'esercizio della vigilanza degli alunni stessi". La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salvo rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si

surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi ma di certo i docenti accompagnatori sono tenuti a mettere in atto qualsiasi misura favorisca la sicurezza delle persone loro affidate.

I docenti accompagnatori:

- devono prendere parte a tutte le attività previste dal programma d'ospitalità. Se lo scambio prevede attività didattiche in cui gli allievi sono suddivisi in gruppi di lavoro coordinati da singoli docenti delle scuole partecipanti allo scambio, gli accompagnatori saranno responsabili solo dei gruppi a loro direttamente affidati;
- sono responsabili della vigilanza degli alunni durante le ore di attività previste dal programma di ospitalità. In particolare, non sussiste tale responsabilità durante gli spostamenti degli alunni casa/scuola/luogo di ritrovo se non quella attribuibile al comportamento dovuto dal pater familias;
- devono essere sempre reperibili telefonicamente (abitazioni ospiti e/o cellulare scuola) durante i momenti non occupati dalle attività previste dal programma di scambio;
- in casi di necessità ed urgenza (ipotesi di furto e/o smarrimento del documento d'identità, malattia e/o infortunio) uno dei docenti accompagnatori è tenuto ad assistere gli studenti presso la stazione di polizia, consolato, ambasciata, ospedale per espletare le opportune pratiche; la vigilanza degli altri alunni sarà a cura dell'altro docente;
- qualora, nel corso dello scambio, gli studenti risultino responsabili della commissione di un illecito civile, penale o amministrativo secondo le leggi italiane e/o del paese ospitante, contatteranno immediatamente il Dirigente scolastico e la famiglia dello studente coinvolto, anche se maggiorenne, per decidere i provvedimenti ritenuti più opportuni. Nei casi di mancanza più grave si potrà prevedere il rimpatrio dello studente stesso a sue spese;
- dovranno inoltre concordare con i colleghi stranieri eventuali modifiche nella sistemazione logistica e nel programma delle attività;
- dovranno promuovere incontri con le famiglie ospitanti per concordare modi e agevolare situazioni di benessere;
- dovranno consegnare a ciascuna famiglia ed a ciascuno studente partecipante una copia del regolamento, che verrà resa controfirmata dai genitori per accettazione.

## **12. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE CLASSI**

Le proposte di scambi verranno vagliate dal Dirigente Scolastico, che darà precedenza alle classi della sezione linguistica.

### **13. COSTI**

Il soggiorno degli alunni e dei docenti accompagnatori è gratuito in quanto è assicurato dall'ospitalità reciproca degli alunni e docenti o a totale carico dell'Istituto straniero ospitante.

I costi per gli alunni a totale carico delle famiglie dei partecipanti comprendono:

- le spese di viaggio all'estero e di assicurazione;
- le spese organizzative per uscite/attività extrascolastiche.

I costi per i docenti accompagnatori sono a carico dell'Istituzione scolastica.

Fanno parte dei costi:

- le spese di viaggio ed eventualmente di vitto, solo per le escursioni di un giornata all'estero, secondo quanto stabilito dalla contrattazione di Istituto.

### **14. MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

Il Docente coordinatore presenta al Consiglio di Classe il progetto di scambio culturale indicando le finalità, gli obiettivi, le attività didattiche e di mobilità, i tempi di realizzazione delle varie fasi, la scheda finanziaria. In collaborazione con la funzione strumentale e la Segreteria organizza le attività di mobilità. L'organizzazione tecnica dello scambio, prenotazione e acquisto biglietti, prenotazione visite, documenti per l'espatrio, e quant'altro necessario, è di competenza dell'ufficio di segreteria della scuola.

### **15. VERIFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI RISULTATI.**

La funzione strumentale, in collaborazione con i coordinatori dei singoli scambi, presenterà al termine della anno scolastico relazione sull'attività svolta, previa attività di monitoraggio, anche ex ante ed in itinere, e di valutazione dell'attività svolta.

**IL DIRIGENTE**

**F.to: Prof. Luigi Macrì**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**F.to: Dott.ssa Raffaella Colannino**